

**COMUNE DI RIETI**

## ***Relazione dell'organo di revisione***

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011*

### **L'organo di revisione**

*Rag. GUIDO GIACOBBI*

*Dott.ssa. GIADA GIORGETTI*

*Dott. GIOVANNI GRILLO*

---

A handwritten signature or set of initials in the bottom right corner of the page.

## COMUNE DI RIETI

### ***Relazione dell'organo di revisione***

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011*

#### **L'organo di revisione**

*Rag. GUIDO GIACOBBI*

*Dott.ssa. GIADA GIORGETTI*

*Dott. GIOVANNI GRILLO*

---

# Comune di Rieti

## Organo di revisione

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2011

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2011, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

*presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011 del Comune di Rieti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

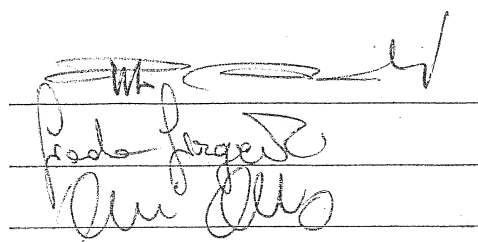
RIETI, li 14 gennaio 2013

L'organo di revisione

Rag. Giacobbi Guido – Presidente

Dott.ssa Giorgetti Giada – Membro

Dott. Grillo Giovanni – Membro



Three handwritten signatures are present, each written over a horizontal line. The signatures are in black ink and appear to be: 1. Rag. Giacobbi Guido, 2. Dott.ssa Giorgetti Giada, and 3. Dott. Grillo Giovanni.

## Indice

INTRODUZIONE	pag. 4
CONTO DEL BILANCIO	pag. 6
- <i>Verifiche preliminari</i>	
- <i>Gestione finanziaria</i>	pag. 7
- <i>Risultati della gestione</i>	pag. 8
a) saldo di cassa	
b) risultato della gestione di competenza	
c) risultato di amministrazione	
d) conciliazione dei risultati finanziari	
- <i>Analisi del conto del bilancio</i>	pag.14
a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto	
b) trend storico gestione di competenza	
c) verifica del patto di stabilità interno	
- <i>Analisi delle principali poste</i>	pag.17
a) Entrate tributarie	
b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani	
c) Contributo per permesso di costruire	
d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti	
e) Entrate extratributarie	
f) Proventi dei servizi pubblici	
g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	
h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada	
i) Proventi beni dell'ente	
l) Spese correnti	
m) Spese per il personale	
n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
o) Spese in conto capitale	
p) Servizi per conto terzi	
q) Indebitamento e gestione del debito	
r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata	
- <i>Analisi della gestione dei residui</i>	pag.30
- <i>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</i>	pag.34
- <i>Tempestività pagamenti</i>	pag.35
- <i>Parametri di deficiarietà strutturale</i>	pag.35
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	pag.36
CONTO ECONOMICO	pag.38
CONTO DEL PATRIMONIO	pag.41
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	pag.45
RENDICONTI DI SETTORE	pag.45
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	pag.46



## INTRODUZIONE

I sottoscritti Guido Giacobbi, Giada Giorgetti, Giovanni Griilo revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 11.06.2010;

◆ ricevuta in data 18.12.2012 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, approvati con delibera della giunta comunale n. 317 del 07.12.2012, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - delibera dell'organo consiliare n. 60 del 17.10.2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
  - conto del tesoriere;
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
  - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009);
  - inventario generale;
  - il prospetto di conciliazione ;
  - conto economico esercizio 2011 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2011 del patto di stabilità interno;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ( art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'esistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2010;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;



- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- ◆ visto il regolamento di contabilità

#### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2011, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2011.

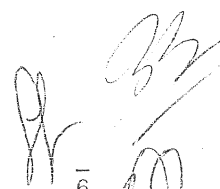


## CONTO DEL BILANCIO

### *Verifiche preliminari*

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 17.10.2011, con delibera n. 60;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.



## ***Gestione Finanziaria***

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 8292 reversali e n. 15050 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da esigenze di cassa in relazione a sfasamenti tra le riscossioni ed i pagamenti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2011 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Rieti SpA – Ag. N. 2 , reso entro il 30 gennaio 2012 e si compendiano nel seguente riepilogo:



## Risultati della gestione

### a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			0,00
Riscossioni	19.613.344,23	88.555.871,59	108.169.215,82
Pagamenti	39.692.764,62	68.475.985,55	108.168.750,17
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2011</b>			<b>465,65</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Differenza</b>			<b>465,65</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenzia la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009		7.139.996,04
Anno 2010		7.586.012,67
Anno 2011		13.348.908,76

## **b) Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 4.258.110,32

Accertamenti	(+)	147.897.637,95
Impegni	(-)	143.639.527,63
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>		<b>4.258.110,32</b>

come risulta dai seguenti elementi:

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	88.555.871,59
Pagamenti	(-)	68.475.985,55
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	20.079.886,04
Residui attivi	(+)	59.341.766,36
Residui passivi	(-)	75.163.542,08
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-15.821.775,72
<b>Totale avanzo di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>4.258.110,32</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2011, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

BILANCIAMENTO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2010	consuntivo 2011
Entrate titolo I	25.228.260,42	39.783.563,33
Entrate titolo II	21.347.582,27	10.918.846,24
Entrate titolo III	11.024.897,18	17.554.605,04
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>57.600.739,87</b>	<b>68.257.014,61</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>57.940.490,63</b>	<b>62.769.369,43</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>2.446.256,19</b>	<b>2.261.264,94</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-2.786.006,95</b>	<b>3.226.380,24</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>130.630,34</b>	
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>2.280.605,06</b>	<b>1.387.830,08</b>
-contributo per permessi di costruire	2.280.605,06	1.387.830,08
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>262.000,00</b>	<b>356.100,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	262.000,00	356.100,00
- altre entrate (specificare)		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>636.771,55</b>	<b>4.258.110,32</b>

BILANCIAMENTO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
Entrate titolo IV	14.751.564,01	25.528.760,42
Entrate titolo V **	5.494.508,48	5.178.045,86
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>20.246.072,49</b>	<b>30.706.806,28</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>18.691.467,43</b>	<b>29.675.076,20</b>
<b>(O) differenza di parte capitale(M-N)</b>		
<b>(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>262.000,00</b>	<b>356.100,00</b>
<b>(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>264.000,00</b>	
<b>Saldo di parte capitale (O+Q)</b>	<b>-200.000,00</b>	<b>0,00</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	2.931.484,70	2.931.484,70
Per fondi comunitari ed internazionali	125.826,00	125.826,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.832.801,05	1.832.801,05
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	18.000,00	18.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.000.000,00	2.000.000,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	5.178.045,86	5.178.045,86
<b>Totale</b>	<b>12.086.157,61</b>	<b>12.086.157,61</b>

Al risultato di gestione 2011 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo
<u>Recupero evasione tributaria</u>	6.573.838,10
<u>Piani integrati e piano casa</u>	1.000.000,00
<b>Totale</b>	<b><u>7.573.838,10</u></b>

Spese	importo
Oneri straordinari della gestione	1.345.528,08
<b>Totale</b>	<b>1.345.528,08</b>



### c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un disavanzo di Euro 14.718.597,51, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			
RISCOSSIONI	19.613.344,23	88.555.871,59	108.169.215,82
PAGAMENTI	39.692.764,62	68.475.985,55	108.168.750,17
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2011</b>			<b>465,65</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			465,65
RESIDUI ATTIVI	84.021.196,62	59.341.766,36	143.362.962,98
RESIDUI PASSIVI	82.918.484,06	75.163.542,08	158.082.026,14
<i>Differenza</i>			-14.719.063,16
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) ai 31 dicembre 2011</b>			<b>-14.718.597,51</b>

**Suddivisione  
dell'avanzo (disavanzo)  
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	
<b>TOTALE DISAVANZO</b>	<b>14.718.597,51</b>

#### **d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

##### ***Gestione di competenza***

Totale accertamenti di competenza	+	147.897.637,95
Totale impegni di competenza	-	143.639.527,63
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>4.258.110,32</b>

##### ***Gestione dei residui***

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	22.875.561,39
Minori residui passivi riaccertati	+	3.787.667,65
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-19.087.893,74</b>

##### ***Riepilogo***

SALDO GESTIONE COMPETENZA		4.258.110,32
SALDO GESTIONE RESIDUI		-19.087.893,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		111.185,91
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011</b>		<b>-14.718.597,51</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	564.792,48	111.185,91	
<b>TOTALE</b>	<b>564.792,48</b>	<b>111.185,91</b>	

## Analisi del conto del bilancio

### a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011

<b>Entrate</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	28.384.516,00	39.783.563,33	11.399.047,33	40%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	23.339.302,79	10.918.846,24	-12.420.456,55	-53%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	15.370.084,16	17.554.605,04	2.184.520,88	14%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	133.072.900,00	25.528.760,42	-107.544.139,58	-81%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	42.182.000,00	42.178.045,86	-3.954,14	0%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	14.550.516,00	11.933.817,06	-2.616.698,94	-18%
Avanzo di amministrazione applicato					----
<b>Totale</b>		<b>256.899.318,95</b>	<b>147.897.637,95</b>	<b>-109.001.681,00</b>	<b>-42%</b>

<b>Spese</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	65.680.278,12	62.769.369,43	-2.910.908,69	-4%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	136.702.000,00	29.675.076,20	-107.026.923,80	-78%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	39.966.524,83	39.261.264,94	-705.259,89	-2%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	14.550.516,00	11.933.817,06	-2.616.698,94	-18%
<b>Totale</b>		<b>256.899.318,95</b>	<b>143.639.527,63</b>	<b>-113.259.791,32</b>	<b>-44%</b>

  
 14

b) Trend storico della gestione di competenza

<b>Entrate</b>		<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	25.659.369,61	25.228.260,42	39.783.563,33
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	16.943.983,21	21.347.582,27	10.918.846,24
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	15.684.171,72	11.024.897,18	17.554.605,04
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	6.678.752,06	14.751.564,01	25.528.760,42
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	31.934.100,77	42.494.508,48	42.178.045,86
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	27.566.171,57	15.278.072,20	11.933.817,06
<b>Totale Entrate</b>		<b>124.466.548,94</b>	<b>130.124.884,56</b>	<b>147.897.637,95</b>

<b>Spese</b>		<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	53.283.903,70	57.940.490,63	62.769.369,43
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	13.722.852,83	18.691.467,43	29.675.076,20
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	27.799.675,54	39.446.256,19	39.261.264,94
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	27.566.171,57	15.278.072,20	11.933.817,06
<b>Totale Spese</b>		<b>122.372.603,64</b>	<b>131.356.286,45</b>	<b>143.639.527,63</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>	<b>2.093.945,30</b>	<b>-1.231.401,89</b>	<b>4.258.110,32</b>
---	---------------------	----------------------	---------------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>	<b>387.575,78</b>	<b>394.630,34</b>	
--	-------------------	-------------------	--

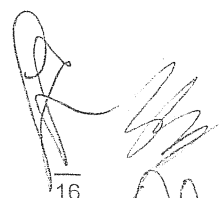
<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>2.481.521,08</b>	<b>-836.771,55</b>	<b>4.258.110,32</b>
--------------------------	---------------------	--------------------	---------------------

### c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2011 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	<b>Competenza mista</b>
accertamenti titoli I,II e III	68131
impegni titolo I	62643
riscossioni titolo IV	6096
pagamenti titolo II	13180
<i>Saldo finanziario 2011 di competenza mista</i>	-1596
<i>Obiettivo programmatico 2011</i>	-3706
<b>diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario</b>	2110

L'ente ha provveduto in data 30/03/2012 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze. Dalla verifica delle poste del rendiconto 2011 il Collegio dei Revisori ha riscontrato un'errata appostazione dell'incasso della fattura a Extra reti gas di € 3.493.539,78 nelle partite di giro, pertanto occorre rettificare tale posta di bilancio inserendola correttamente nelle riscossioni del titolo IV. La modifica comporterà il reinvio del patto di stabilità che comunque risulta rispettato dall'Ente.



Handwritten signature and stamp in the bottom right corner of the page.

## Analisi delle principali poste

### a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Rendiconto 2011	Differenza fra prev.e rendic.
<b>Categoria I - Imposte</b>				
I.C.I.	7.500.000,00	7.100.000,00	7.100.000,00	
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	1.320.000,00	1.900.000,00	4.623.000,00	2.723.000,00
Addizionale IRPEF	5.400.000,00	5.800.000,00	5.800.000,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	558.569,86	560.000,00	589.790,67	29.790,67
Compartecipazione IRPEF	826.771,62	774.000,00		-774.000,00
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	363.057,35	330.000,00	264.978,21	-65.021,79
Altre imposte	3.805,55	5.000,00	2.834.005,22	2.829.005,22
<b>Totale categoria I</b>	<b>15.972.204,38</b>	<b>16.469.000,00</b>	<b>21.211.774,10</b>	<b>4.742.774,10</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>				
Tassa rifiuti solidi urbani	7.506.590,00	8.240.000,00	8.240.000,00	
TOSAP	377.322,13	685.000,00	407.044,60	-277.955,40
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	1.000.000,00	2.000.000,00	2.908.351,95	908.351,95
Altre tasse	308.482,99	390.516,00	126.788,34	-263.727,66
<b>Totale categoria II</b>	<b>9.192.395,12</b>	<b>11.315.516,00</b>	<b>11.682.184,89</b>	<b>366.668,89</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>				
Diritti sulle pubbliche affissioni	63.660,92	100.000,00	23.260,91	-76.739,09
Altri tributi propri		500.000,00	6.866.343,43	6.366.343,43
<b>Totale categoria III</b>	<b>63.660,92</b>	<b>600.000,00</b>	<b>6.889.604,34</b>	<b>6.289.604,34</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>25.228.260,42</b>	<b>28.384.516,00</b>	<b>39.783.563,33</b>	<b>11.399.047,33</b>

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	1.900.000,00	4.623.000,00	196.257,55
Recupero evasione Tarsu	1.150.000,00	1.908.351,95	330.476,43
Recupero evasione altri tributi	500.000,00	42.486,15	32.159,95
<b>Totale</b>	<b>3.550.000,00</b>	<b>6.573.838,10</b>	<b>558.893,93</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	<b>11.553.274,55</b>
Residui riscossi nel 2011	<b>573.056,88</b>
Residui eliminati	<b>3.539.955,00</b>
Residui al 31/12/2011	<b>7.440.262,67</b>

### b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2011 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

<b>Ricavi:</b>	
- da tassa	8.240.000,00
- da addizionale	
- da raccolta differenziata	
- altri ricavi	
<i>Totale ricavi</i>	<b>8.240.000,00</b>
<b>Costi:</b>	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	3.739.624,75
- raccolta differenziata	696.987,95
- trasporto e smaltimento	4.041.362,52
- raccolta domiciliare area sperimentale	432.024,78
- altri costi	149.000,00
<i>Totale costi</i>	<b>9.059.000,00</b>
<b>Percentuale di copertura</b>	<b>91%</b>

La percentuale di copertura prevista era del 91%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	<b>7.816.015,48</b>
Residui riscossi nel 2011	<b>1.134.267,44</b>
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2011	<b>6.681.748,04</b>

### c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
880.000,00	3.043.105,06	1.800.000,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2009 74,43% ( limite massimo 75%)
- anno 2010 74,94% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 75,00% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

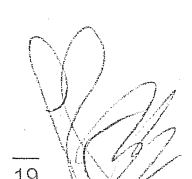
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	51.550,79
Residui riscossi nel 2011	2.220,41
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2011	49.330,38

### d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2009	2010	2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	12.022.624,80	12.317.082,26	2.431.671,25
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.457.033,55	5.744.513,18	5.192.634,86
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	3.214.574,86	2.990.305,69	2.931.484,70
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			125.826,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	249.750,00	295.681,14	237.229,43
<b>Totale</b>	<b>16.943.983,21</b>	<b>21.347.582,27</b>	<b>10.918.846,24</b>





## e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni iniziali 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	7.122.966,38	10.894.392,00	14.438.568,61	3.544.176,61
Proventi dei beni dell'ente	687.461,69	1.875.665,00	1.436.666,30	-438.998,70
Interessi su anticip.ni e crediti	35.928,08	60.516,00	93.448,22	32.932,22
Utili netti delle aziende	300.000,00	450.000,00	204.148,13	-245.851,87
Proventi diversi	878.541,03	2.089.511,16	1.381.773,78	-707.737,38
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>9.024.897,18</b>	<b>15.370.084,16</b>	<b>17.554.605,04</b>	<b>2.184.520,88</b>

## f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2010 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2011, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi .

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	619.731,00	1.398.218,67	-778.487,67	44,32%	67,00%
Impianti sportivi	119.241,91	1.734.310,03	-1.615.068,12	6,88%	6,00%
Mattatoi pubblici	488.572,77	844.455,61	-355.882,84	57,86%	61,00%
Mense scolastiche	330.473,48	498.229,65	-167.756,17	66,33%	95,00%
Stabilimenti baleari					
Musei, pinacoteche, mostre	53.579,50	394.851,65	-341.272,15	13,57%	38,00%
Uso di locali adibiti a riunioni	350,00	22.572,26	-22.222,26	1,55%	10,00%
Altri servizi	975.817,07	3.835.900,79	-2.860.083,72	25,44%	48,00%
<b>TOTALE</b>	<b>2.587.765,73</b>	<b>8.728.538,66</b>	<b>-6.140.772,93</b>	<b>30,85</b>	<b>46,43</b>



### g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2011, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali:

Servizio	Organismo costituito o partecipato	Conferimenti	Trasferimenti in conto esercizio	Trasferimenti in conto capitale	Concessione crediti
Igiene urbana	A.S.M. SpA		8.910.000,00		
Scuolabus	A.S.M. SpA		608.000,00		
Ildrico	Sogea SpA				

Le società in house e quelle controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

#### ASM RIETI SPA

<i>valore della produzione</i>	22.037.997,00
<i>Di cui :</i>	
<i>Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante</i>	
<i>Debiti di finanziamento</i>	8.888.690,00
<i>Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale</i>	1.116.859,00
<i>Concessione crediti effettuate dell'ente locale</i>	
<i>Costo del personale ( B9 del conto economico)</i>	8.231.535,00

#### SOGEA SPA

<i>valore della produzione</i>	8.186.375,00
<i>Di cui :</i>	
<i>Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante</i>	
<i>Debiti di finanziamento</i>	327.951,00
<i>Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale</i>	315.061,00
<i>Concessione crediti effettuate dell'ente locale</i>	
<i>Costo del personale ( B9 del conto economico)</i>	2.331.431,00

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);

- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 ( numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 ( divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

#### **h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
3.100.000,00	3.500.000,00	4.000.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
Spesa Corrente	1.440.000,00	1.488.000,00	1.643.900,00
Spesa per investimenti	110.000,00	262.000,00	356.100,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	<b>4.076.189,02</b>
Residui riscossi nel 2011	<b>787.556,66</b>
Residui eliminati	<b>2.533.642,56</b>
Residui al 31/12/2011	<b>754.989,80</b>

#### **i) Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2011 sono aumentate di Euro 749.204,61 rispetto a quelle dell'esercizio 2010 per i proventi derivanti dal piano casa e dai piani integrati per misure straordinarie nel settore edilizio e per interventi di edilizia residenziale sociale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	<b>405.990,23</b>
Residui riscossi nel 2011	<b>20.530,96</b>
Residui eliminati	<b>110,49</b>
Residui al 31/12/2011	<b>385.348,78</b>

## l) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>			
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
01 - Personale	14.616.485,28	14.641.928,69	14.450.079,33
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.726.709,65	1.850.569,56	2.061.792,03
03 - Prestazioni di servizi	27.508.346,21	28.093.129,00	32.431.319,57
04 - Utilizzo di beni di terzi	655.033,36	839.353,31	1.138.778,85
05 - Trasferimenti	4.801.933,76	8.453.609,74	7.983.614,59
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.230.510,75	2.247.615,95	2.471.307,26
07 - Imposte e tasse	906.956,75	915.150,16	886.949,72
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	837.927,94	899.134,22	1.345.528,08
<b>Totale spese correnti</b>	<b>53.283.903,70</b>	<b>57.940.490,63</b>	<b>62.769.369,43</b>

## m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2011 non rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	<b>anno 2010</b>	<b>anno 2011</b>
spesa intervento 01	11.616.322,64	12.512.531,10
spese incluse nell'int.03	273.366,00	1.322.800,00
irap	665.425,21	691.114,03
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse		
<b>totale spese di personale</b>	<b>12.555.113,85</b>	<b>14.526.445,13</b>

I dati riportati per l'anno 2011 nel prospetto di cui sopra sono stati calcolati tenendo conto delle spese da includere nel computo secondo quanto elencato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9/2008 e nella giurisprudenza consultiva della Corte e nella prevalente dottrina in materia di calcolo della spesa di personale. I dati riportati per l'anno 2010 nello stesso prospetto sono stati estrapolati dal rendiconto della gestione 2010 che non comprendeva alcune poste. Il prospetto non è stato redatto pertanto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie – nelle linee guida ai questionari. Tuttavia, questo Organo di revisione, fatte ulteriori verifiche e controlli, può giungere alla

conclusione che la spesa del personale comunque non rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	10.193.409,25
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	1.152.800,08
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	127.915,10
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	324.420,16
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	301.374,99
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	3.098.578,19
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	11.970,00
12) IRAP	803.419,55
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	284.371,00
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	56.393,37
15) Altre spese (specificare):	221.547,15
<b>totale</b>	<b>16576198,84</b>

(15) Altre spese comprendono: Diritti di Rogito, Voucher e Tirocini

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	46.081,00
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	67.787,40
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	166.800,00
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	877.984,72
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	330.490,70
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	369.646,20
9) incentivi per la progettazione	56.438,13
10) incentivi recupero ICI	35.000,00
11) diritto di rogito	16.255,65
12) altre (da specificare)	83.368,15
<b>totale</b>	<b>2049851,95</b>

Si da atto che il documento di programmazione triennale delle spese per il personale è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 414 del 09.12.2009.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 11.08.2012 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2011 .

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti


	Anno 2010	Anno 2011
Risorse stabili	1.301.730,00	1.333.623,93
Risorse variabili	518.121,00	593.859,00
Totale	1.819.851,00	1.927.482,93
Totale spese intervento 01	14.641.928,69	14.450.079,33
Percentuale sulle spese intervento 01	12,43%	13,33%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune,con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. ( art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

25



Secondo il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%. In questo caso è evidente il superamento.

#### n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2011, ammonta ad euro 2.301.307,26 e rispetto al al 1/1/2011, determina un tasso medio del 3,57%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,37%.

#### o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
136.702.000,00	163.439.553,00	29.675.076,20	133.764.476,80	81,84

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		1.172.470,85	
- altre risorse		356.100,00	
<i>Totale</i>			<u>1.528.570,85</u>
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui		5.178.045,86	
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali		1.206.522,98	
- contributi regionali		1.832.801,05	
- contributi di altri		61.553,00	
- altri mezzi di terzi		19.867.582,46	
<i>Totale</i>			<u>28.146.505,35</u>
<b>Totale risorse</b>			<u>29.675.076,20</u>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			29.675.076,20

28

**p) Servizi per conto terzi**

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2010	2011	2010	2011
Ritenute previdenziali al personale	1.315.500,00	1.231.798,72	1.315.500,00	1.231.798,72
Ritenute erariali	3.250.148,03	2.994.710,80	3.250.148,03	2.994.710,80
Altre ritenute al personale c/terzi	365.530,92	350.534,98	365.530,92	350.534,98
Depositi cauzionali	66.102,81	57.630,61	66.102,81	57.630,61
Altre per servizi conto terzi	10.265.790,44	7.284.141,95	10.265.790,44	7.284.141,95
Fondi per il Servizio economato	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Depositi per spese contrattuali				

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnate le movimentazioni relative all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria eccedenti lo stanziamento dell'apposito capitolo di bilancio. Inoltre, come in precedenza evidenziato, vi è erroneamente appostata la riscossione della fattura a Extra reti gas per oltre € 3.000.000. Il Collegio invita l'Ente a girocontare al titolo IV la suddetta somma in rispetto dei principi contabili e, dopo l'eventuale approvazione della modifica del bilancio, a inviare nuovamente il conteggio per il patto di stabilità correttamente compilato, anche in virtù del fatto che la posta relativa ai servizi conto terzi è già stata oggetto di attenzione da parte della Corte dei Conti. Si da atto comunque che le modifiche incideranno sul patto di stabilità aumentando da 2 milioni di euro a 5 milioni di euro il risultato con segno positivo.

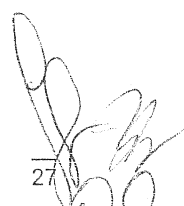
**q) Indebitamento e gestione del debito**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2009	2010	2011
3,83%	3,70%	3,37%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011
Residuo debito	55.168,00	52.687,00	64.424,00
Nuovi prestiti	6.934,00	6.462,00	5.178,00
Prestiti rimborsati	2.800,00	2.646,00	2.261,00
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>59.302,00</b>	<b>56.503,00</b>	<b>67.341,00</b>





Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011
Oneri finanziari	2.168,00	2.133,00	2.301,00
Quota capitale	2.800,00	2.646,00	2.261,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.968,00</b>	<b>4.779,00</b>	<b>4.562,00</b>

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione.

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	1.583.014,40
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	2.726.531,46
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	250.000,00
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	618.500,00
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
<b>TOTALE</b>	<b>5.178.045,86</b>

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	5.178.045,86
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	

- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
<b>TOTALE</b>	5.178.045,86

### r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata

L'ente ha chiuso i contratti di finanza derivata in essere già nell'anno 2010.

Tuttavia rimane in essere un contratto di *swap collar*.

L'Ente, nell'anno 2006, ha effettuato l'estinzione anticipata di alcuni mutui a tasso fisso con mutui a tasso variabile secondo la normativa prevista dall'art. 41, comma 2, Legge 448/2001.

Tutto ciò nell'intento di limitare gli interessi passivi. Ma in tal modo l'Ente si è esposto alla variazione del tasso e, per mitigarne il rischio, ha stipulato in data 28/6/2006 un contratto di "collar swap" prevedendo che il tasso variabile pagato dall'Ente, non può superare un tetto massimo o scendere al di sotto di una soglia minima: il Comune paga quando gli interessi addebitati sul mutuo variabile si attestano sotto la soglia minima; mentre, al contrario, la Banca paga quando gli interessi addebitati sul mutuo dovessero sfiorare la soglia massima prevista dal contratto.

Per l'anno 2011 la Unicredit SpA con la quale è stato stipulato il contratto di ristrutturazione dei mutui ed il contratto *swap collar*, ha richiesto l'importo complessivo di € 158.572,25.

Si sottolinea che tale importo non è stato né previsto in apposito, opportuno, fondo rischi né appostato in bilancio a seguito della richiesta della banca. Talchè il bilancio resta privo di tale posta di costo.

## ***Analisi della gestione dei residui***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. Nella relazione tecnica della gestione finanziaria si evince che *"... per ottenere un risultato attendibile, la Giunta ha chiesto ai propri responsabili del servizio un'attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza ....."*.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

- a) Sono stati eliminati residui attivi per € 7.303.123,18 in conformità a quanto segnalato nella *"Relazione sullo stato dei conti del comune alla data del 22.05.2012"* che evidenziava importi di residui attivi da stornare perché non più esigibili. Si prende atto della loro eliminazione.
- b) L'attuale amministrazione ha deciso di eliminare l'importo dei residui dalla parte corrente per i proventi per diritti di superficie ex lege 167, per la parte priva di convenzione, dando seguito alle raccomandazioni contenute nella deliberazione n. 42/2011 della Corte dei Conti Lazio. Con tale operazione si è influenzato negativamente il risultato complessivo della gestione di ben € 8.073.459,05.
- c) Sono stati eliminati i residui passivi per il venir meno del rapporto giuridico che ne era alla base oppure per mancata realizzazione spesa, oppure per spesa sovrastimata.

In sostanza l'operazione di riaccertamento dei residui ha comportato un risultato che incide negativamente sul risultato complessivo della gestione (accentuando il disavanzo) di € 19.087.893,74 come si evince nella sottostante tabella:

Conteggio residui eliminati	
Residui attivi segnalati dal Collegio dei Revisori dei conti	€ - 7.193.298,34
Residui attivi ex lege 167	€ - 8.073.459,05
Residui attivi	€ - 7.608.804,00
Residui passivi del Titolo 1°	€ 3.059.416,15
Residui passivi del Titolo 1°	€ 728.251,50
In totale	€ -19.087.893,74

### Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	67.351.912,68	11.805.843,49	34.685.502,26	46.491.345,75	20.860.566,93
C/capitale Tit. IV, V	54.414.048,58	7.590.890,09	45.615.615,03	53.206.505,12	1.207.543,46
Servizi c/terzi Tit. VI	4.744.140,98	216.610,55	3.720.079,33	3.936.689,88	807.451,10
<b>Totale</b>	<b>126.510.102,24</b>	<b>19.613.344,13</b>	<b>84.021.196,62</b>	<b>103.634.540,75</b>	<b>22.875.561,49</b>

### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	42.687.532,05	17.366.783,20	24.592.497,35	41.959.280,55	728.251,50
C/capitale Tit. II	68.484.442,68	12.940.924,24	53.636.792,54	66.577.716,78	1.906.725,90
Rimb. prestiti Tit. III	9.387.047,81	8.042.415,39	1.344.020,00	9.386.435,39	612,42
Servizi c/terzi Tit. IV	5.839.893,79	1.342.641,79	3.345.174,17	4.687.815,96	1.152.077,83
<b>Totale</b>	<b>126.398.916,33</b>	<b>39.692.764,62</b>	<b>82.918.484,06</b>	<b>122.611.248,68</b>	<b>3.787.667,65</b>

### Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-22.875.561,39
Minori residui passivi	3.787.667,65
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>19.087.893,74</b>

### Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	20.131.703,01
Gestione in conto capitale	-699.182,44
Gestione servizi c/terzi	-344.626,73
Gestione vincolata	19.087.893,84
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	

Nel conto del bilancio dell'anno 2011 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2007 per Euro .34.898.593,74

- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2007 per Euro 32.185.427,51

Il Collegio rileva l'elevata consistenza di residui ante 2007 che, stante la loro anzianità, potrebbero essere considerati di dubbia esigibilità.

## Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

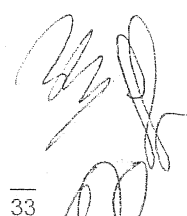
RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	4.424.505,79	2.648.791,69	4.955.961,32	1.400.702,77	2.395.818,04	11.093.981,89	26.919.761,50
di cui Tarsu							
Titolo II	1.609.317,41	166.701,95	392.506,00	1.408.681,78	2.210.732,85	8.517.949,02	14.305.889,01
Titolo III	4.921.805,53	1.630.297,94	1.149.111,70	2.325.013,46	3.045.554,03	11.484.233,48	24.556.016,14
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice							
Titolo IV	20.041.965,20	3.057.877,06	2.389.647,77	5.292.442,40	10.459.833,43	23.263.155,21	64.504.921,07
Titolo V	1.453.018,78	93.732,99	135.958,09	448.545,92	2.242.593,39	4.197.136,68	8.570.985,85
Titolo VI	2.447.981,03	276.372,99	235.792,59	220.004,43	539.928,29	785.310,08	4.505.389,41
<b>Totale</b>	<b>34.898.593,74</b>	<b>7.873.774,62</b>	<b>9.258.977,47</b>	<b>11.095.390,76</b>	<b>20.894.460,03</b>	<b>59.341.766,36</b>	<b>143.362.962,98</b>

<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	2.831.842,61	930.784,51	3.691.387,28	3.007.983,12	14.130.499,83	27.027.823,12	51.620.320,47
Titolo II	28.054.915,57	3.570.740,65	3.131.135,58	6.036.704,37	12.843.296,37	29.435.791,20	83.072.583,74
Titolo III					1.344.020,00	13.348.908,77	14.692.928,77
Titolo IV	1.298.669,33	217.815,89	320.802,52	712.555,32	795.331,11	5.351.018,99	8.696.193,16
<b>Totale</b>	<b>32.185.427,51</b>	<b>4.719.341,05</b>	<b>7.143.325,38</b>	<b>9.757.242,81</b>	<b>29.113.147,31</b>	<b>75.163.542,08</b>	<b>158.082.026,14</b>

Nella sottostante tabella si rappresentano sinteticamente le operazioni che hanno influenzato i residui nel corso degli ultimi esercizi:

RESIDUI ATTIVI	2009	2010	2011
Titolo I	====	Tarsu ICI	Tarsu ICI
Titolo II	===	Trasferimenti	Trasferimenti
Titolo III	Legge 167 Polizia	Legge 167 Polizia Gas Metano Sentenze Soc. sportive Utili da partecipate Mattatoio	==== Polizia Gas Metano Sentenze Soc. sportive Utili da partecipate Mattatoio

RESIDUI PASSIVI	2008	2009	2010
Titolo I	===	Trasferimenti da Tit. II dell'Entrata  Aumento posizioni debitorie verso partecipata ASM e verso Fornitori di beni e di servizi	Trasferimenti da Tit. II dell'Entrata  Aumento posizioni debitorie verso partecipata ASM e verso Fornitori di beni e di servizi
Titolo III	===	Anticipazione di tesoreria  Finanziamento B.P.S.	Anticipazione di tesoreria  Finanziamento B.P.S.



## **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro Zero
- b) segnalati da parte dei Dirigenti debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 2.750.426,70
- c) segnalati da parte del Collegio dei Revisori dei conti debiti per spese non regolarmente contabilizzate ai sensi dell'art.191 TUEL per euro 8.870.585

Infatti dalla "Relazione sullo stato dei conti del Comune di Rieti alla data del 22 maggio 2012" si rileva, tra l'altro, in un capitolo intestato: "Spese irregolarmente attivate, assunte cioè senza il preventivo impegno e comunque in maniera difforme dalle regole stabilite dall'art. 191 Tuel" per un importo di € 8.870.585.

Tali spese non esistono contabilizzate nel bilancio del Comune in quanto a fronte di esse non esiste il preventivo impegno. A ben vedere non potrebbero essere considerati, tecnicamente, debiti fuori bilancio.

Comunque sono da considerare passività generate da spese effettuate e questo Organo di revisione non può condividere la loro mancata allocazione in bilancio per il solo fatto che "sono debiti in attesa di essere verificati per stabilirne la titolarità in capo all'Ente o meno".

Esse spese possono essere così riassunte:

<b>Spese irregolarmente attivate, assunte cioè senza il preventivo impegno e comunque in maniera difforme dalle regole stabilite dall'art. 191 Tuel</b>		
Fornitore di beni o servizi	Importo	Causale
A.S.M	1.779.040	Interessi
A.S.M.	69.423	Oneri BPS
A.S.M.	572.713	Servizi (compresa ex Zepa)
Coperativa Sociale Quadrifoglio	1.157.603	Interessi
Coperativa Sociale Quadrifoglio	1.308.579	Servizi
Enel	586.991	Fornitura energia elettrica
Hera	1.265.601	Fornitura energia elettrica
Bluenergy	844.141	Fornitura gas metano
Vari professionisti legali	1.286.494	Prestazioni legali
<b>In totale</b>	<b>8.870.585</b>	

A tale importo deve aggiungersi quello di € 1.179.487,70 (2.750.426,70 – 284.445,16-1.286.494) per ulteriori debiti segnalati dai dirigenti in attesa di riconoscimento quali debiti fuori bilancio.

L'importo di € 1.286.494,00 sottratto dai € 2.750.426,70 riguarda le spese legali già comprese nel suindicato importo di € 8.870.585; così dicasi per l'importo di € 284.445,16 concernente ASM settore 6°.

Talchè queste spese assunte senza il preventivo impegno, da annoverare in tutto o in parte tra i debiti fuori bilancio, ammontano ad € 10.050.072

## **Tempestività pagamenti**

L'Ente risulta inadempiente a causa della scarsa capacità di riscossione degli accertamenti e dei residui attivi.

## **Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2011, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficiarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.:

1. parametro 4 " Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente";
2. parametro 9 "Esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti".

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dalla scarsa capacità dell'Ente alla riscossione dei residui attivi e di conseguenza della scarsa capacità di pagare i residui passivi.

## **Resa del conto degli agenti contabili**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere, Economo Comunale, Agente Contabile dell'Ufficio Anagrafe e quello della Polizia Municipale.



## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi;
- b) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva che è stato correttamente compilato rispettando le indicazioni contenute nei punti da 141 a 163 del principio contabile n. 3.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<b>Entrate correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	366.140,48
- risconti passivi iniziali	+	383.410,15
- risconti passivi finali	-	383.410,15
- ratei attivi iniziali	-	_____
- ratei attivi finali	+	_____
Saldo maggiori/minori proventi	-	366.140,48
<b>Spese correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	379.429,92
- costi anni futuri iniziali	+	_____
- costi anni futuri finali	-	_____
- risconti attivi iniziali	+	_____
- risconti attivi finali	-	_____
- ratei passivi iniziali	-	_____
- ratei passivi finali	+	_____
Saldo minori/maggiori oneri	-	379.429,92

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<b>Integrazioni positive:</b>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	728.863,92
- sopravvenienze attive	4.208.011,94
<b>Totale</b>	<b>4.936.875,86</b>
<b>Integrazioni negative:</b>	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	3.517.014,54
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	20.860.566,93
- sopravvenienze passive	
<b>Totale</b>	<b>24.377.581,47</b>

- i minori debiti iscritti fra i residui passivi e i minori crediti iscritti tra i residui attivi sono stati descritti nell'apposito paragrafo dedicato ai "Residui".

- le sopravvenienze attive riguardano recuperi da avvisi di accertamento o ruoli di annualità pregresse.

- la quota di ammortamento riguarda l'ammortamento dei cespiti oltre a quello dei conferimenti di opere.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2009	2010	2011
A Proventi della gestione	61.204.276,77	56.489.407,60	65.774.297,69
B Costi della gestione	47.873.451,96	46.047.812,87	47.968.238,99
<b>Risultato della gestione</b>	<b>13.330.824,81</b>	<b>10.441.594,73</b>	<b>17.806.058,70</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-9.557.338,52	-12.935.720,65	-12.124.656,26
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>3.773.486,29</b>	<b>-2.494.125,92</b>	<b>5.681.402,44</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-2.158.301,24	-2.211.687,87	-2.377.859,04
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-1.279.594,11	2.201.330,19	-19.869.745,48
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>335.590,94</b>	<b>-2.504.483,60</b>	<b>-16.566.202,08</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2011 si rileva e si evidenzia che il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 3.303.543,40 (risultato della gestione operativa al netto degli interessi passivi) con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 8.009.357,19 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, rispettivamente pari a Euro 204.148,13 ed € 15.167.171,89, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Dividendi	Oneri
Sogea Spa	51%	204.148,13	
ASM Rieti SpA	62%		14.331.510,79
Consorzio sviluppo industriale provincia di Rieti	15,40%		294.461,10
Polo Universitario Sabina Universitas	25,83%		541.200,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate in schede;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:


anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
7.497.278,92	4.699.934,94	3.517.014,54
di cui parte cospicua tra i proventi per compensare gli ammortamenti 100%		

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0
<b>Insussistenze passivo:</b>		728.863,92
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	728.863,92	
-per minori conferimenti		
- per ( da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		4.208.011,94
di cui:		
- per maggiori crediti	4.208.011,94	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per ( da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0
- per ( da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		4.936.875,86
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		
<b>Oneri straordinari</b>		3.946.054,41
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
( finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	3.946.054,41	
<b>Insussistenze attivo</b>		20.860.566,93
Di cui:		
- per minori crediti	20.860.566,93	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per ( da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0
- per ( da specificare)		
<b>Totale oneri</b>		24.806.621,34

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

  
 20

- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

48  


## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	31/12/2010	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali	799.901,85		- 201.409,00	598.492,85
Immobilizzazioni materiali	209.530.089,02	28.041.785,06	- 4.561.142,59	233.010.731,49
Immobilizzazioni finanziarie	2.910.012,04		- 250,00	2.909.762,04
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>213.240.002,91</b>	<b>28.041.785,06</b>	<b>- 4.762.801,59</b>	<b>236.518.986,38</b>
Rimanenze				-
Crediti	126.787.172,34	16.853.110,74	- 620,58	143.639.662,50
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	-	465,65		465,65
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>126.787.172,34</b>	<b>16.853.576,39</b>	<b>- 620,58</b>	<b>143.640.128,15</b>
Ratei e risconti				-
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>340.027.175,25</b>	<b>44.895.361,45</b>	<b>- 4.763.422,17</b>	<b>380.159.114,53</b>
Conti d'ordine	22.457.815,67		- 1.015.307,58	21.442.508,09
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	63.899.806,27		- 16.566.202,08	47.333.604,19
Conferimenti	101.713.112,39	25.402.832,61	- 3.571.632,84	123.544.312,16
Debiti di finanziamento	66.394.668,42	1.364.013,34	992.198,89	68.750.880,65
Debiti di funzionamento	70.257.482,24	20.119.256,33	552.064,70	90.928.803,27
Debiti per anticipazione di cassa	7.586.012,67	5.762.896,09		13.348.908,76
Altri debiti	29.792.683,11	6.459.922,39		36.252.605,50
<b>Totale debiti</b>	<b>174.030.846,44</b>	<b>33.706.088,15</b>	<b>1.544.263,59</b>	<b>209.281.198,18</b>
Ratei e risconti				-
<b>Totale del passivo</b>	<b>339.643.765,10</b>	<b>59.108.920,76</b>	<b>-18.593.571,33</b>	<b>380.159.114,53</b>
Conti d'ordine	22.457.815,67		- 1.015.307,58	21.442.508,09

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2011 ha evidenziato:

## ATTIVO

### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

L'ente ha demandato ad un libero professionista la redazione dell'inventario che lo ha redatto e rimesso alla disponibilità dell'Ente. Ma tale documento seppur voluminoso e sufficientemente rappresentativo delle disponibilità immobiliari del Comune è carente sotto l'aspetto del suo aggiornamento e della sua valorizzazione. Semmai l'inventario così redatto può essere la base da cui partire per una sua regolarizzazione in termini di legge e di prassi. Infatti preposto alle variazioni in più o in meno dei beni immobili e comunque alla complessiva gestione amministrativo/contabile, dovrebbe essere l'Ufficio patrimonio. L'Ente dovrebbe dotarsi di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario mediante rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente man mano che intervengono le variazioni. Siffatta redazione dell'inventario sarebbe anche strumentale alla compilazione dell'obbligatorio registro dei beni ammortizzabili (al momento mancante) e del calcolo delle annuali quote di ammortamento.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme impegnate in competenza nel Titolo II della spesa.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	29.632.804,69	1.591.019,63
Acquisizioni immobilizzazioni materiali	6.435.947,40	
Ammortamenti		3.173.705,99
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		
<b>totale</b>	<b>36.068.752,09</b>	<b>4.764.725,62</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2011	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza	Di cui quota di riserve da rivalutazioni
ASM RIETI SPA		4.028.675,06		1.295.194,88
SOGEA SPA		977.644,50		350.354,70
Polo Universitario Sabina Universitas		280.655,35		
Consorzio Sviluppo Industriale Provincia Rieti		605.764,85		
	2.899.240,74	5.892.739,76	-2.993.499,02	1.645.549,58

In sostanza quanto iscritto nel conto del patrimonio differisce per difetto con quanto effettivamente attribuibile all'Ente con una differenza positiva per l'Ente di Euro 2.993.499,02 di riserve complessive che, al netto di quelle per rivalutazioni, ammontano ad Euro 1.347.949,44.

#### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito o debito Iva anno precedente	284.742,66
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	1.165.793,05
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	1.166.413,63
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	284.122,08

#### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2011 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere (pari a Zero).



## PASSIVO

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio (-16.566.202,08).

### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. L'aumento dei conferimenti corrisponde nelle variazioni da c/finanziario alle somme accertate nel Titolo IV delle entrate e nelle variazioni per altre cause ad un importo relativo a contributi ed erroneamente inserito nei debiti di funzionamento; le variazioni in diminuzione si riferiscono ad introiti del Titolo IV ed all'ammontare degli ammortamenti per le opere realizzate.

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto delle rilevazioni riportate alla voce C VI) "Debiti verso imprese controllate, collegate ed altri", ed incrementato dei debiti derivanti dalle fatturazioni emesse a carico delle immobilizzazioni in corso.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2011 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10 relativamente a quote rilevate nell'anno 2004 e precedenti.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referto controllo di gestione**

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione non ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato.

### **Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica**

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2011 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo è stato inviato al CED per la pubblicazione in data 09/02/2012 e a tutt'oggi non è ancora pubblicato sul sito internet.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Non è quindi possibile evidenziare i risparmi eventualmente ottenuti nell'anno.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In questa parte della relazione si riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, irregolarità non sanate, rilievi nonché considerazioni e proposte.

### **Gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate**

- a) **Spese irregolari:** Nella tabella "Analisi e valutazione debiti fuori bilancio" sono state evidenziate spese irregolarmente attivate, assunte cioè senza il preventivo impegno e comunque in maniera difforme dalle regole stabilite dall'art. 191 Tuel per un importo complessivo di € 10.050.072. Tale segnalazione era stata portata all'attenzione dell'Ente nel maggio 2012 con contestuale referto alla Procura della Corte dei Conti della grave irregolarità contabile con cui sono state effettuate spese senza il preventivo impegno. Sono quindi da considerare comunque debiti dell'Ente e questo Organo di revisione non può condividere la loro mancata allocazione in bilancio per il solo fatto che "*sono in attesa di essere verificati per stabilirne la titolarità in capo all'Ente o meno*". Il Collegio dei Revisori richiama l'attenzione sul fatto che l'eventuale deliberazione consiliare di riconoscimento dei debiti fuori bilancio deve fornire la concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento per l'ente in quanto sono permanentemente sanabili i debiti derivanti da acquisizioni di beni e servizi, relativi a spese assunte in violazione delle norme giuscontabili, per la parte di cui sia accertata e dimostrata l'utilità e l'arricchimento che ne ha tratto l'ente locale. I due requisiti devono coesistere, cioè il debito fuori bilancio deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e deve esserne derivato all'ente un arricchimento.
- b) **Mancato contenimento spese del personale.** Non è stato rispettato per l'anno 2011 il principio di riduzione delle spese per il personale ai sensi dell'art.1 comma 557 della Legge 296/2006 pertanto l'Ente è assoggettato alla sanzione prevista dalla norma (D.L. 78/2010) che impone l'assoluto divieto di assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale (anche con contratti di servizio elusivi) nell'anno seguente lo sfioramento. Il Collegio fa presente di aver già evidenziato la problematica in sede di parere al Bilancio di Previsione 2011 e di aver poi redatto specifico referto alla Procura della Corte dei Conti per le assunzioni effettuate nell'anno 2012 in violazione della normativa vigente per la verifica della responsabilità amministrativa-patrimoniale.
- c) **Mancata pubblicazione dell'albo dei beneficiari di contributi.** Si è rilevato che tale albo è stato inviato al CED per la pubblicazione in data 09/02/2012 e a tutt'oggi non è ancora stato pubblicato sul sito internet come previsto dalla legge.
- d) **Mancata tempestività dei pagamenti.** L'Ente, a causa della scarsa capacità di riscossione degli accertamenti e dell'entità dei residui attivi, risulta inadempiente a rispettare la previsione normativa di cui all'art. 9 del D.L. n.78/2009, convertito in L. n.102/2009 riguardante il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.
- e) **Mancanza del referto del controllo di gestione (art. 196 Tuel).** Come per gli anni precedenti non risulta presentato il referto contenente le conclusioni del soggetto a cui è stato affidato il controllo di gestione.



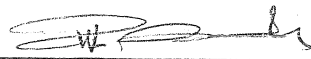
**Considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.**

- L'Ente, in particolare l'Ufficio Patrimonio, dovrebbe dotarsi di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario mediante rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente man mano che intervengono le variazioni. Siffatta redazione dell'inventario sarebbe anche strumentale alla compilazione dell'obbligatorio registro dei beni ammortizzabili (al momento mancante) e del calcolo delle annuali quote di ammortamento.
- In riferimento alla contrattazione integrativa, in base agli orientamenti del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, le relative spese si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%. L'Ente invece ha superato la percentuale raccomandata pertanto lo scrivente Collegio invita l'Ente ad adottare per gli anni futuri tutte le misure idonee a contenere la spesa della contrattazione integrativa entro la soglia del 10% delle spese del personale.
- L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. Ma la tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria che per tutti gli Enti deve essere considerato un obiettivo da perseguire e conseguire, nel caso di specie, non è sufficiente ad assicurare il ritorno ad una situazione di normalità soprattutto se si prendono in considerazione i trend di riscossione delle entrate correnti, la rigidità della spesa corrente e le riduzioni di trasferimenti statali e regionali. Ad oggi l'Ente presenta una complessiva situazione di criticità finanziaria e quindi debbono essere trovate, anno dopo anno, superiori risorse rispetto agli impegni sì da ritrovare gli equilibri economico-finanziari della gestione, avviando l'Ente verso il risanamento amministrativo-finanziario.
- L'Ente dovrebbe anche valutare la possibilità di usufruire della nuova procedura di risanamento prevista dal D.L. 174/2012.
- E' necessario comunque strutturare un efficace strumento per il monitoraggio continuo e costante dell'andamento dei flussi di cassa che generano liquidità all'ente, intervenendo in maniera tempestiva, allorquando, rispetto alle previsioni programmate, si fossero registrati significativi scostamenti; riorganizzare l'intera macchina comunale in termini di risorse umane e strumentali al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza della gestione attivando senza indugio un effettivo controllo di gestione; monitorare il processo di dismissione del patrimonio immobiliare; migliorare la redditività del patrimonio immobiliare; predisporre il piano triennale di contenimento delle spese come previsto dall'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 al fine di razionalizzare l'utilizzo dei beni mobili e immobili; adottare politiche di programmazione del personale che permettano, negli anni successivi, di ottemperare al principio di riduzione complessiva della spesa; rafforzare e potenziare le funzioni dei servizi strategici in particolare giudiziari e tributari nonché individuare tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale dell'Ente, ripianare il disavanzo di amministrazione accertato nel presente Rendiconto e finanziare gli eventuali debiti fuori bilancio.

**Si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione fatte salve le riserve e le eccezioni sopra rilevate.**

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Guido Giacobbi



Dott.ssa Giada Giorgetti

Dott. Giovanni Grillo

